

Moda, costume e bellezza nell'antichità
Con questa attività si propone un viaggio nella cultura e nella storia del costume dei Romani, seguendo il sottile filo della vanità umana, attraverso lo studio e la realizzazione di gioielli ed abiti antichi.



La *domus* romana

Un viaggio virtuale nelle abitazioni dell'antica Roma, osservando ambienti, arredi e tecniche costruttive.

L'attività pratica prevede la realizzazione da parte dei ragazzi di una porzione di mosaico, partendo dall'analisi della pavimentazione presente all'interno del museo.



DURATA E COSTI

Ogni laboratorio ha una durata di **h 3** ed un costo di **€ 3,00** ad alunno.

“Il più grande valore che il museo può avere per i bambini, indipendentemente dal suo contenuto, è... fornire l'occasione di ammirare, ciascuno con i suoi tempi e i suoi ritmi, cose che vanno oltre la loro portata e, soprattutto, comunicare un senso di venerazione per le meraviglie del mondo. Perché, in un mondo che non fosse pieno di meraviglia, non varrebbe davvero la pena di crescere e abitare.”

(B.Bettelheim, *La curiosità: il suo posto in un museo*, in *Stanze della meraviglia. I musei della natura tra storia e progetto*, a cura di L. Basso Peressut)



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Marcheo associazione archeologica:
viale Carradori, 88 62100 Macerata (Mc)
Tel. 328 9411006/333 4816413
E-mail: marcheo2003@libero.it

Pinacoteca e Museo civico archeologico di Matelica (MC):
via San Francesco 62024 Matelica (Mc)
Tel. 0737 787244/328 5459205
E-mail: archeologico@comune.matelica.mc.it



Comune di Matelica

**SIPARIO
DUEMILA**

Soc. coop



Associazione archeologica
Marcheo

**COME UN
ARCHEOLOGO...**

**LABORATORI
DIDATTICI
al Museo di
Matelica**

Percorsi di archeologia al Museo civico archeologico di Matelica

Il progetto **“Come un archeologo...”**, promosso dall’associazione archeologica *Marcheo* in collaborazione con la direzione del Museo civico archeologico di Matelica (MC), intende proporre alle scuole un percorso didattico finalizzato ad un **nuovo approccio al museo**.

La costruzione di un rapporto continuativo tra istituzione museale e scuola rappresenta il modo migliore per **sensibilizzare le giovani generazioni alla conoscenza del patrimonio culturale e introdurle al mondo dell’archeologia**.

La didattica, come veicolo di valorizzazione e conoscenza, è pertanto parte integrante e fondamentale del museo che si riappropria così della sua capacità di parlare e di comunicare in modo diretto ed efficace.

Si vuole unire alla visita al museo la **partecipazione attiva** degli alunni poiché si ritiene fondamentale avviarli ad **attività di sperimentazione archeologica**, quali lo scavo, la produzione di oggetti in ceramica, la realizzazione di gioielli e strutture antiche, per coinvolgerli in prima persona, rendendoli reali protagonisti del percorso di conoscenza dei principali aspetti della vita quotidiana del passato.

Ogni laboratorio è preceduto da una breve **lezione introduttiva** per preparare i ragazzi ad affrontare correttamente e scientificamente le attività manuali. Non si esclude la possibilità di affrontare direttamente nelle scuole l’approfondimento degli argomenti trattati.

LABORATORI DIDATTICI



Alla scoperta di una tomba

Questo laboratorio prevede, come premessa fondamentale per poter affrontare la fase **pratica**, una **lezione introduttiva** sull’archeologia con specifico riferimento al contesto tombale. Sicuramente più eccitante e coinvolgente è la **simulazione dello scavo archeologico**, in questo caso di una **tomba a fossa**. I ragazzi devono mettere in luce uno scheletro con il suo ricco corredo funerario e, in base all’osservazione degli oggetti e alla loro disposizione nella sepoltura, devono stabilire il sesso, il rango e le abitudini del defunto.



Il culto dei morti

Uno degli aspetti più misteriosi e affascinanti delle antiche civiltà viene esaminato prendendo come spunto il mondo dei Piceni. Gli alunni mettono subito in pratica quanto appreso, simulando, attraverso un gioco a squadre, **l’allestimento di una tomba**.



Dall’argilla al vaso

Vengono illustrate le varie fasi di lavorazione per la produzione dei manufatti ceramici (raccolta dell’argilla, realizzazione, decorazione, cottura); i ragazzi si cimentano poi nella **manipolazione dell’argilla** per riprodurre alcune delle principali forme vascolari antiche prendendo spunto dai reperti esposti in museo.

